

**BACCINO & BACCINO**

**STUDIO TECNICO ASSOCIATO**

P.IVA 01414500098  
tel. 019/8402473

e-mail: [studio.baccino@libero.it](mailto:studio.baccino@libero.it)

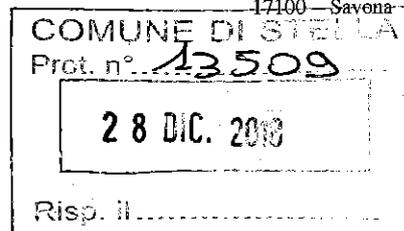
P.za Leon Pancaldo civ. 1/12  
17100 - Savona

**Geom. Massimo Baccino**

iscritto al n. 1224 del Collegio dei Geometri di Savona  
c.f. BCC MSM 73R25 I480I

**Geom. Marino Baccino**

iscritto al n. 1416 del Collegio dei Geometri di Savona  
c.f. BCC MRN 79S07 I480R



**RELAZIONE TECNICA**

**Oggetto: Progetto di demolizione e ricostruzione di box, da annettere all'ampliamento di casa di civile abitazione sito in Stella in Loc. Panazza ai sensi Legge 49/09 e s.m.i, innalzamento delle coperture ai sensi della Legge 24/2008.**

**Richiedente: Sig.ra Alessandra Maiorino**

Il sottoscritto **Geom. Marino Baccino**, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Savona al n. 1416, con studio professionale sito a Savona in P.zza. Leon Pancaldo 1/12, in qualità di tecnico incaricato, eseguiti i sopralluoghi, accertamenti e rilievi relaziona quanto segue:

**Premessa:**

E' intenzione della committenza provvedere a realizzare lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della casa di proprietà con la famiglia per una migliore efficienza ed utilizzo della stessa.

L'intervento a progetto prevede l'ampliamento di un edificio di civile abitazione sito a Stella frazione di Santa Giustina in loc. Panazza, questo tramite l'utilizzo dell'aumento derivante dall'edificio stesso e dalla demolizione e ricostruzione di un box posto nel retro del fabbricato sempre sullo stesso mappale. Considerato lo stato di vetusta della copertura nel provvedere il suo rifacimento, si prevederà l'innalzamento della struttura di un'altezza inferiore ai cm 50, al fine di un recupero di una superficie accessoria.

**Inquadramento urbanistico:**

**Stato di Prg: E2**

**Vincoli: Vincolo Idrogeologico**

**Vincoli: Vincolo Paesaggistico**

**Stato Attuale:**

L'area interessata censita al N.C.E.U. del Comune Stella al Fg. 9 mappale 402, composta da un corpo principale ed da un box posto nella parte retro a nord, con terreno circostante con leggera pendenza verso

valle.

Il box in lamiera è sostanzialmente composto da un elemento prefabbricato in lamiera realizzato e successivamente condonato (che si allega Concessione), disposto su un unico piano con superficie in pianta di mq. 14.68;

Il corpo principale anch'esso realizzato con successive modifiche poi condonate ( che si allega la Concessione e l'Agibilità al Condono), disposto su due piani oltre il sottotetto accessibile solo attraverso una botola. Al piano terra è così suddiviso una parte ad uso abitativo con camera, disimpegno, ripostiglio, bagno e locale caldaia, zona adibita a cantina nella parte di seminterrato.

Si evidenzia che durante il sopralluogo ed alla verifica degli elaborati presentati in sede di condono risulta un'altezza diversa ed inferiore nello stato attuale rispetto a quello presentato, errore materiale in quanto dalla stessa documentazione fotografica allegata all'istanza di sanatoria l'altezza corrisponde a quella rappresentata negli erborati grafici presentati nella presente istanza.

Al piano primo si accede attraverso un terrazzo in un locale corridoio con accesso al soggiorno, locale cucinino, un bagno e due camere.

L'edificio si presenta con lavori di ristrutturazione da fare in correlazione all'epoca ed ai materiali impiegati all'epoca di costruzione.

#### **Stato a Progetto:**

Il progetto prevede la demolizione del fabbricato in prefabbricato in box in lamiera con il recupero e delocalizzazione dello stesso in ampliamento dell'edificio principale mantenendo la stessa destinazione d'uso (art. 7 Legge 49/09).

Ampliamento dell'edificio principale mediante utilizzo dell'art. 3 Legge 49/09, da realizzarsi sulla prospetto principale, andando di fatto ad inglobare la parte ad oggi presente il terrazzo ed il sottostante portico.

La nuova soluzione a progetto prevede la seguente disposizione:

#### **Al piano terra:**

Ingresso con area adibita a box auto, disimpegno per accesso a scala di collegamento sino al tetto, nella parte già esistente realizzazione di una taverna con bagno e locale tecnico, rimarrà invariata la zona a cantina.

#### **Piano Primo:**

Il piano primo ha accesso sia dal box che dalla scala esterna, ingresso in disimpegno, che collega la zona giorno/cucina, il grande bagno e le due camere. Dalla cucina si accede al terrazzo che viene riproposto sia per

esigenze della committenza che per limitare l'impatto della nuova costruzione rispetto l'esistente.

Dalla scala dal piano primo si accede al sottotetto che con l'innalzamento dello stesso di cm. 48.00 e la delimitazione della superficie, viene recuperata una superficie accessoria. L'innalzamento della copertura avviene attraverso l'utilizzo della Legge 24/2008.

Si prevede la demolizione dell'attuale terrazzo e delle colonne di sostegno, che avverranno secondo la normativa vigente sia per la sicurezza che per il conferimento del materiale, alla luce dei rilievi fatti non sono emersi elementi contenenti amianto, ma la verifica puntuale verrà fatta ad immobile sgombro e prima dell'inizio dei lavori, in caso di presenza di materiale contenete amianto, questo dovrà essere rimosso dopo l'approvazione del Piano di Lavoro autorizzato dal competente ufficio Asl.

Si prevede la profilatura del piano di campagna dell'attuale cortile e del sedime del fabbricato.

Il solaio a terra sarà realizzato in c.l.s. gettato in opera su igloo di adeguata altezza per garantire salubrità ed isolamento all'edificio, mentre il solaio del soffitto sarà realizzato in struttura prefabbricata in laterizio e volterrane.

Gli spessori delle strutture e la coibentazione dell'immobile saranno determinate nei calcoli e dalla relazione tecnica strutturale redatta, sottoscritta e progettata dall'Ingegnere abilitato che verrà consegnato prima dell'inizio dei lavori.

Gli intonaci di facciata saranno a base di malta cementizia, sull'intonaco realizzato, verrà applicato sistema isolante: ( su tutte le pareti verticali comprese rientranze). Quale elemento isolante, si adottano pannelli di polistirene espanso sinterizzato con grafite ad alta resistività termica, oppure pannelli in EPS prodotti in conformità alla Norma EN 13163: EPS 70-80-90-100-110-120 Massa volumica 15-20 Kg / m<sup>3</sup>, autoestinguento.

Sopra al pannello isolante sarà realizzazione doppio ciclo di rasatura con spessore adeguato a dare complanarità con la malta adesiva, con interposta una rete di armatura in fibra di vetro con appretto antialcalino ed indemagliabile. La finitura minerale silossanica: sul predetto ciclo armato si applica direttamente, quale finitura, il rivestimento minerale silossanico continuo, rustico rasato medio di granulometria 1,5 mm, per le tinte sarà cura di scegliere tinte chiare e comunque far riferimento alle tracce cromatiche tradizionali del Comune. Le eventuali zoccolature saranno realizzate in materiale lapideo locale o finite ad con semplice colorazione diversa da quella soprastante (le colorazioni verranno concordate con gli uffici Comunali preposti).

Per le aperture si è ricercato il più possibile i rapporti tra i pieni e le bucatore che saranno comunque di dimensioni quadrate o rettangolari nel senso dell'altezza; Le finestre saranno bianche o tinta legno, il portoncino smaltato di verde o marrone scuro, protetto da persiane uguale a quelle esistenti , con eventuali scuri interni.

Si prevede una copertura a due falde realizzate con struttura in legno e finitura in tegole marsigliesi con isolamento come previsto dalla normativa vigente, la nuova struttura di copertura ad eccezione di una piccola porzione che per permettere un miglior accesso al piano sottotetto viene costruita alla stessa quota di quella innalzata, tutta la rimanente verrà realizzata a quota inferiore in modo di permettere una "movimento" dei prosetti della costruzione. Verranno posizionati sulla copertura alcune aperture tipo "Velux".

La struttura del tetto sarà a vista dal locale cucina.

L'allaccio agli impianti verrà eseguito mediante collegamenti a quelli già esistenti nelle'edificio.

I davanzali, delle finestre e del portoncino di ingresso saranno in pietra di spessore pari a cm. 3 muniti di gocciolatoio.

Le gronde ed i pluviali devono saranno realizzati in metallo (rame o lamiera zincata) esclusivamente a sezione circolare, collegati agli scarichi esistenti o convogliati ad impluvi naturali.

L'impianto di riscaldamento avverrà secondo le modalità previste nel progetto ai sensi della Legge 10/91 che verrà presentata successivamente.

Le pavimentazioni del marciapiede e degli spiazzi antistante l'edificio saranno drenanti e realizzate nel rispetto delle eventuali preesistenze di pregio, con materiali e tecniche preferibilmente tradizionali e con pavimentazione in materiale lapideo.

La volumetria a progetto partendo da quello dello stato attuale di mc. 447.46 (edificio principale) e 29.56 (edificio a Box) che ai sensi della Legge 49/09 e s.m.i con l'aumento del previsto art. 3 della Legge per l'edificio principale e la volumetria derivante art. 6 per il box (aumento del 35%) dallo stesso, permette una edificazione massima di mc. 635.37 mc massima, mentre il progetto prevede la realizzazione di mc. 594.36

Il progetto rispetto le distanze sia dei confini che dalle superfici finestrate.

Ad integrazione e per miglior dettaglio si allega elaborati grafici e fotografici.

Savona 10/12/2018

Il Tecnico  
Geom.   
Geom. Mariano Baccino  


**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE.**

**COMUNE DI STELLA**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.**

**1. RICHIEDENTE:**

**Maiorino Antonella** codice fiscale MRNLSN78A69I4800, nata a Savona prov. SV stato Italia il 29/01/1978, residente in Savona prov. SV stato Italia, indirizzo Via Genovan. 1/12 C.A.P. 17100 in qualità di comproprietaria,

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:**

Le aree oggetto del presente intervento nella cartografia del P.U.C. risulta con la simbologia E2 dove si ritiene ammissibile la possibilità dell'intervento in oggetto in quanto non cambia la destinazione e non altera sensibilmente lo stato dei luoghi. L'opera a progetto risulta di basso impatto .

**2. OPERA CORRELATA :**  
sistemazione dell'area di pertinenza

**3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**  
permanente fisso

**5.a DESTINAZIONE D'USO:**  
ampliamento edificio a prevalenza d'uso residenziale

**5.b USO ATTUALE DEL SUOLO:**  
area a terreno

**6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**  
area agricola tipico entroterra Ligure

**7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:**  
Collinare (montana/collinare)

**8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:**  
VEDERE TAVOLA CARTOGRAFIA

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico , (viene allagata) se ricadente in territorio extraurbano o rurale

VEDERE TAVOLA CARTOGRAFIA

b) estratto CTR/CATASTALE/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica.

(viene allagata)

#### VEDERE TAVOLA CARTOGRAFIA

c) estratto tavola PRG e relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

#### 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di indivisibilità del sito.

#### VEDERE TAVOLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### 10. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico.

Come si evince dagli elaborati grafici il manto di copertura e l'impatto che ne deriva non subirà particolari stravolgimenti rispetto all'attuale assetto.

#### 11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Il progetto prevede la demolizione del fabbricato in prefabbricato in box in lamiera con il recupero e delocalizzazione dello stesso in ampliamento dell'edificio principale mantenendo la stessa destinazione d'uso (art. 7 Legge 49/09).

Ampliamento dell'edificio principale mediante utilizzo dell'art. 3 Legge 49/09, da realizzarsi sulla prospetto principale, andando di fatto ad inglobare la parte ad oggi presente il terrazzo ed il sottostante portico.

La nuova soluzione a progetto prevede la seguente disposizione:

Al piano terra:

Ingresso con area adibita a box auto, disimpegno per accesso a scala di collegamento sino al tetto, nella parte già esistente realizzazione di una taverna con bagno e locale tecnico, rimarrà invariata la zona a cantina.

Piano Primo:

Il piano primo ha accesso sia dal box che dalla scala esterna, ingresso in disimpegno, che collega la zona giorno/cucina, il grande bagno e le due camere. Dalla cucina si accede al terrazzo che viene

riproposto sia per esigenze della committenza che per limitare l'impatto della nuova costruzione rispetto l'esistente.

Dalla scala dal piano primo si accede al sottotetto che con l'innalzamento dello stesso di cm. 48.00 e la delimitazione della superficie, viene recuperata una superficie accessoria. L'innalzamento della copertura avviene attraverso l'utilizzo della Legge 24/2008.

Si prevede la demolizione dell'attuale terrazzo e delle colonne di sostegno, che avverranno secondo la normativa vigente sia per la sicurezza che per il conferimento del materiale, alla luce dei rilievi fatti non sono emersi elementi contenenti amianto, ma la verifica puntuale verrà fatta ad immobile sgombro e prima dell'inizio dei lavori, in caso di presenza di materiale contenete amianto, questo dovrà essere rimosso dopo l'approvazione del Piano di Lavoro autorizzato dal competente ufficio Asl.

Si prevede la profilatura del piano di campagna dell'attuale cortile e del sedime del fabbricato.

Il solaio a terra sarà realizzato in c.l.s. gettato in opera su igloo di adeguata altezza per garantire salubrità ed isolamento all'edificio, mentre il solaio del soffitto sarà realizzato in struttura prefabbricata in laterizio e volterrane.

Gli spessori delle strutture e la coibentazione dell'immobile saranno determinate nei calcoli e dalla relazione tecnica strutturale redatta, sottoscritta e progettata dall'Ingegnere abilitato che verrà consegnato prima dell'inizio dei lavori.

Gli intonaci di facciata saranno a base di malta cementizia, sull'intonaco realizzato, verrà applicato sistema isolante: ( su tutte le pareti verticali comprese rientranze). Quale elemento isolante, si adottano pannelli di polistirene espanso sinterizzato con grafite ad alta resistività termica, oppure pannelli in EPS prodotti in conformità alla Norma EN 13163: EPS 70-80-90-100-110-120 Massa volumica 15-20 Kg / m<sup>3</sup>, autoestinguente.

Sopra al pannello isolante sarà realizzazione doppio ciclo di rasatura con spessore adeguato a dare complanarità con la malta adesiva, con interposta una rete di armatura in fibra di vetro con appretto antialcalino ed indemagliabile. La finitura minerale silossanica: sul predetto ciclo armato si applica direttamente, quale finitura, il rivestimento minerale silossanico continuo, rustico rasato medio di granulometria 1,5 mm, per le tinte sarà cura di scegliere tinte chiare e comunque far riferimento alle tracce cromatiche tradizionali del Comune. Le eventuali zoccolature saranno realizzate in materiale

lapideo locale o finite ad con semplice colorazione diversa da quella soprastante (le colorazioni verranno concordate con gli uffici Comunali preposti).

Per le aperture si è ricercato il più possibile i rapporti tra i pieni e le bucatore che saranno comunque di dimensioni quadrate o rettangolari nel senso dell'altezza; Le finestre saranno bianche o tinta legno, il portoncino smaltato di verde o marrone scuro, protetto da persiane uguale a quelle esistenti , con eventuali scuri interni.

Si prevede una copertura a due falde realizzate con struttura in legno e finitura in tegole marsigliesi con isolamento come previsto dalla normativa vigente, la nuova struttura di copertura ad eccezione di una piccola porzione che per permettere un miglior accesso al piano sottotetto viene costruita alla stessa quota di quella innalzata, tutta la rimanente verrà realizzata a quota inferiore in modo di permettere una "movimento" dei propsetti della costruzione. Verranno posizionati sulla copertura alcune aperture tipo "Velux".

La struttura del tetto sarà a vista dal locale cucina.

L'allaccio agli impianti verrà eseguito mediante collegamenti a quelli già esistenti nelle'edificio.

I davanzali, delle finestre e del portoncino di ingresso saranno in pietra di spessore pari a cm. 3 muniti di gocciolatoio.

Le gronde ed i pluviali devono saranno realizzati in metallo (rame o lamiera zincata) esclusivamente a sezione circolare, collegati agli scarichi esistenti o convogliati ad impluvi naturali.

L'impianto di riscaldamento avverrà secondo le modalità previste nel progetto ai sensi della Legge 10/91 che verrà presentata successivamente.

Le pavimentazioni del marciapiede e degli spiazzi antistante l'edificio saranno drenanti e realizzate nel rispetto delle eventuali preesistenze di pregio, con materiali e tecniche preferibilmente tradizionali e con pavimentazione in materiale lapideo.

## 12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Non si intravedono rilevanti effetti all'attuale assetto piano altimetrico;

## 13. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

L'opera pur ispirandosi a modelli architettonici preesistenti, presenta tutte le caratteristiche necessarie per una ottima funzionalità degli spazi.

La soluzione contribuisce notevolmente a far sì che l'edificio risulti di minor impatto, con un perfetto inserimento urbanistico ambientale, come si evince dagli elaborati grafici allegati.

Firma del Richiedente

*Mosè Torris*

Firma del Progettista dell'intervento

*[Signature]*  


**14. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Firma del Responsabile

.....

**15. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE**

.....  
.....  
.....  
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

**BACCINO & BACCINO**  
**STUDIO TECNICO ASSOCIATO**

P.IVA 01414500098  
tel. 019/8402473

e-mail: [studio.baccino@libero.it](mailto:studio.baccino@libero.it)

P.za Leon Pancaldo civ. 1/12  
17100 - Savona

**Geom. Massimo Baccino**

iscritto al n. 1224 del Collegio dei Geometri di Savona  
c.f. BCC MSM 73R25 I480I

**Geom. Marino Baccino**

iscritto al n. 1416 del Collegio dei Geometri di Savona  
c.f. BCC MRN 79S07 I480R

**DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA**

**Oggetto: Progetto di demolizione e ricostruzione di box, da anettere all'ampliamento di casa di civile abitazione sito in Stella in Loc. Panazza ai sensi Legge 49/09 e s.m.i, innalzamento delle coperture ai sensi della Legge 24/2008.**

**Richiedente: Sig.ra Alessandra Maiorino**



**Foto1**





Foto2



Foto3

*Handwritten signature*  
Circular stamp

Documentazione fotografica Stato attuale per foto inserimenti



Foto4





Foto5





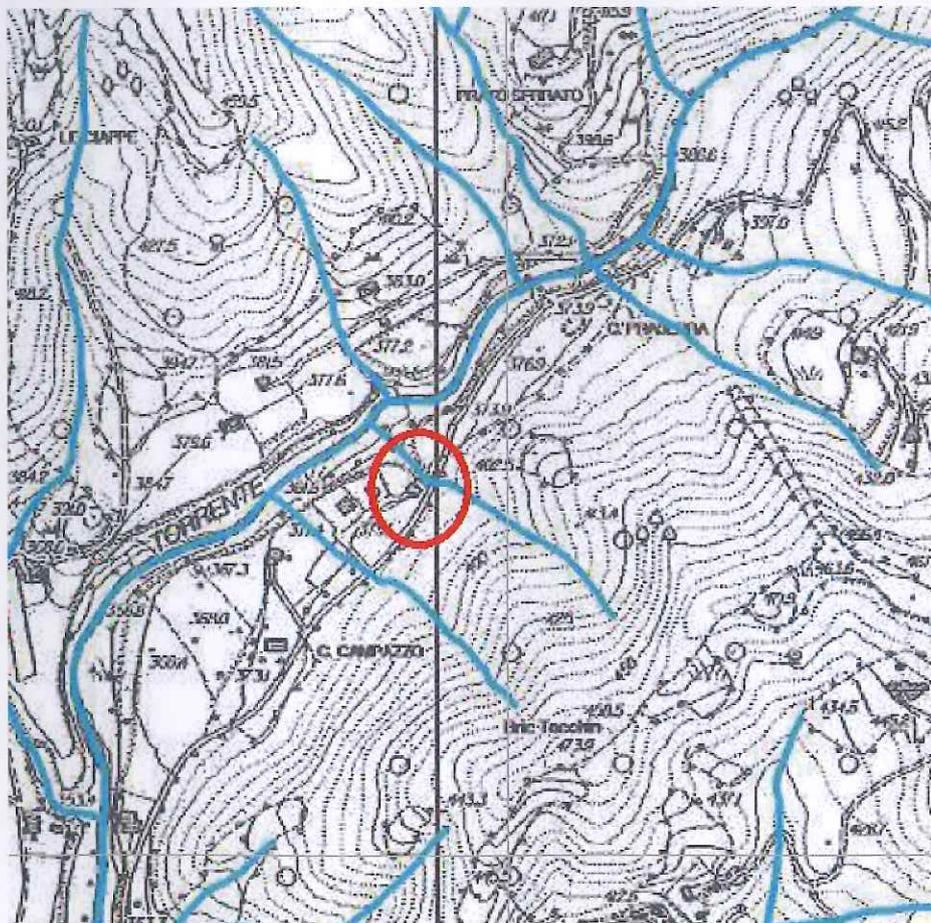
GEOMETRA  
R. SAVONA



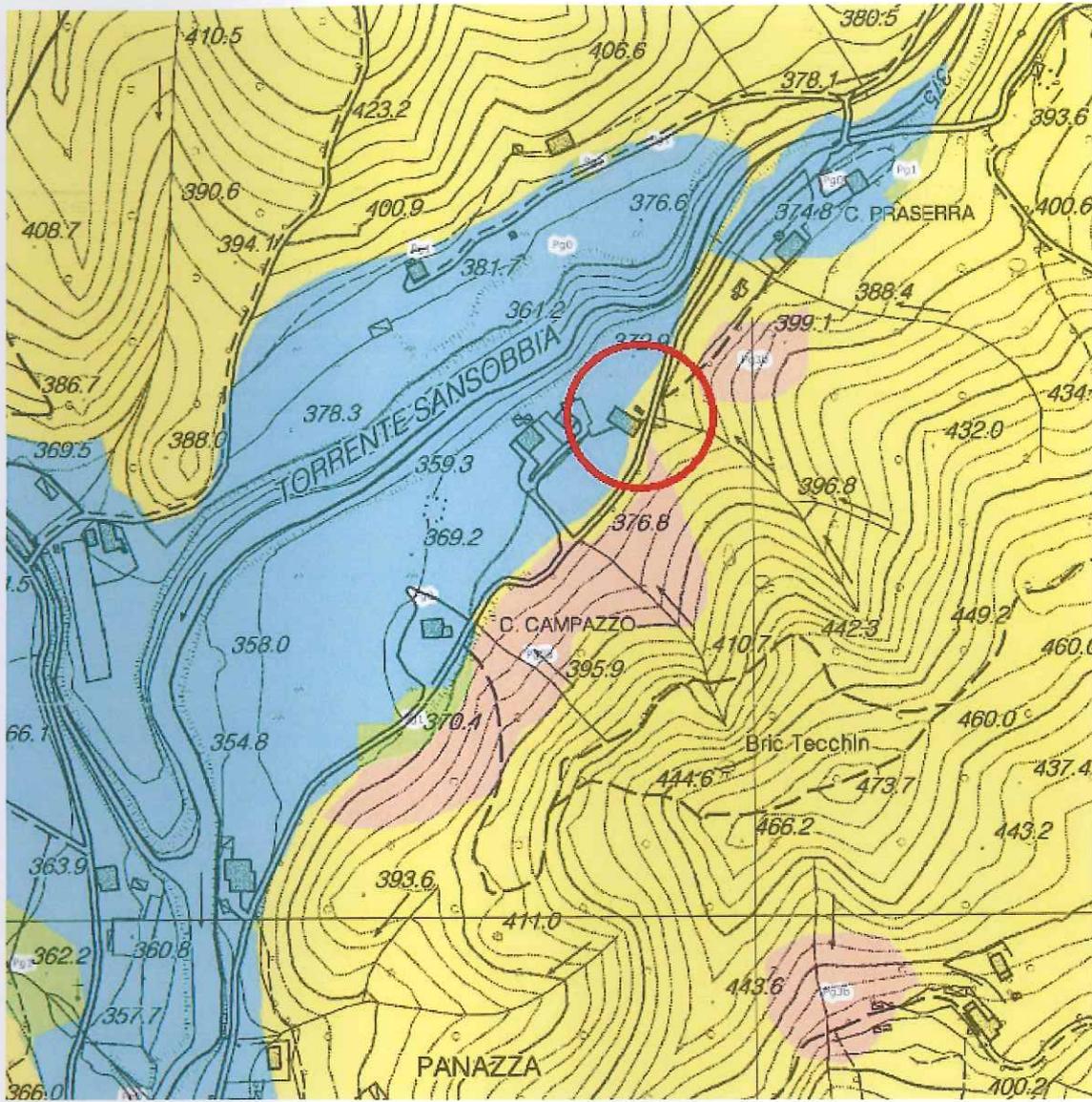
INGEGNERE GEOMETRA  
M. MARCHINO  
PROV. SAVONA-17



Orto Foto Loc. Panazza civ. 21



Reticolo idrografico



Estratto Carta Suscettività



**Estratto Catastale Foglio 9 Mappale 402**









mod. S08/1

COMUNE DI STELLA

Prot. no. 2065

No. schede 00306/A01 00306/B01 00000/x00  
00000/x00 00000/x00 00000/x00

PROVINCIA DI SAVONA

- CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA -

(Art. 35, Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificaz. e integraz.)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da MAIORINO PASQUALE nato/a il 16/02/44 a Rezzoaglio residente in Savona via Genova 1/13 codice fiscale MRN PQL 44B16 H258W pervenuta in data 28/04/86 prot. no. 02832 e altri intesa ad ottenere il rilascio della CONCESSIONE EDILIZIA in sanatoria relativamente alle opere edilizie abusive realizzate in questo Comune in Panazza 21 Foglio 09 Mappali 0402 0000 0000 consistenti in box, pertinenza; cambio destinazione parte piano terra (ampliam. del p. primo);

Vista la relazione descrittiva dell'opera realizzata allegata alla domanda, la dichiarazione sullo stato dei lavori, la documentazione fotografica e l'atto sostitutivo di notorietà dal quale risulta l'epoca dei lavori eseguiti.

Visti gli elaborati tecnici presentati e la dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'U.T.E della documentazione relativa all'accatastamento. Visti i propri provvedimenti del 17/11/89 e del 17/11/89 con i quali e' stato determinato l'importo dovuto a titolo di oblazione nonché quello relativo al contributo di cui all'art. 3 della Legge 28/01/1977 n. 10.

Visto che il Sig. MAIORINO PASQUALE ha provveduto a versare, a titolo di oblazione, la somma di lire \*\*\*\*549.494 mediante l'utilizzo dello speciale bollettino di versamento su ccp n.235000 intestato a "Amministrazione P.T. oblazione abusivismo" nonché la somma di lire \*\*1.225.670 quale contributo di cui all'art. 3 della Legge 10/77 con le modalità previste dalla Legge 26/04/85 n. 25.

Dato atto che l'opera edilizia e' ascrivibile nella tipologia 4 - 1 di cui alla tabella allegata alla Legge 47/85.

Visti gli strumenti urbanistici vigenti.

Vista la Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni.

Sentito il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Visto il parere previsto dall'art. 32 Legge 47/85.

CONCEDE

al Sig. MAIORINO PASQUALE nato/a il 16/02/44 a Rezzoaglio residente in Savona, via Genova 1/13 codice fiscale MRN PQL 44B16 H258W, la CONCESSIONE EDILIZIA in sanatoria, ai sensi dell'art. 35 comma 9 della Legge 28/02/1985 n. 47 relativa all'opera edilizia abusiva citata in premessa. La presente CONCESSIONE EDILIZIA in sanatoria è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi di terzi. Fanno parte integrante della presente gli elaborati allegati con visti di autorizzazione (N.B. solo per concessione).

STELLA, 15/03/90

Il sindaco

(~~Armando~~ Delegato

Nicolò Vicenzi

*Nicolò Vicenzi*



mod. 508/2

COMUNE DI STELLA

No. schede 00306/A01 00306/B01 00000/x00  
00000/x00 00000/x00 00000/x00

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. no. 2066

CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA (\*)

IL SINDACO

Vista la concessione in sanatoria per condono edilizio n. 00306/A01 00306/B01 00000/x00 00000/x00 00000/x00 00000/x00 in data 15/03/90 a nome di MAIORINO PASQUALE codice fiscale MRN PDL 44B16 H258W in qualità di Proprietario residente in Savona via Genova 1/13 relativa alle opere citate nella concessione stessa inerente l'immobile ad uso abitativo sito in Stella, in Panazza 21 Foglio 09 Mappali 0402 0000 0000.

Ritenuto che, dagli atti d'ufficio, appaiono osservate le norme in materia di sanatoria di costruzioni edilizie e che le opere sanate non contrastano con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza statica, prevenzione incendi ed infortuni.

Visto il versamento relativo alla tassa di concessione comunale.

Visto l'art. 35 comma 14 Legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la richiesta dell'interessato.

RILASCI A

LICENZA DI ABITABILITA'

ai sensi dell'art. 35 comma 14 Legge 28/02/1985 n.47 a decorrere dal giorno 15/03/90 per i locali e con destinazione di cui al seguente prospetto:

	vani abitabili	altri vani
interrato	n. /	n. /
piano (T)	n. 1	n. 5
piano ( )	n. /	n. /
piano ( )	n. /	n. /
sottotetto	n. /	n. /
TOTALE	n. 1	n. 5

Superficie per cui si rilascia l'ABITABILITA': mq. \*\*43,09 volume \*147,48, compresi eventuali accessori.  
Si dichiara che il fabbricato non riveste le caratteristiche delle costruzioni di lusso a norma delle vigenti disposizioni legislative.

STELLA, 15/03/90

(\*) abitabilità se abitativo / agibilità se non abitativo

Il sindaco  
L'assessore delegato  
(Anselmo Bialer)  
Nicola Vicari

Pr. di Stella